SANGIOVESE N.

Documento aggiornato al: 29/11/2025, 07:32. CREA/SNCV ©2011-2025.



Costitutore

Pépinières Guillaume

Iscrizione al registro nazionale delle varietà di vite G.U. n. 127 del 04/06/2014

Origine

Montalcino (SI)

CAMPO DI OMOLOGAZIONE E CONFRONTO

Ubicazione Località Isole, Barberino Val d'Elsa (FI)

Forma di allevamento Controspalliera con potatura a Guyot singolo

Densità di impianto (ceppi/ha) | 5952

Periodo di osservazione 2008-2011

CARATTERISTICHE DISTINTIVE RISPETTO ALLA MEDIA DELLA POPOLAZIONE

- ✓ **Grappolo** di peso medio inferiore e tendenzialmente spargolo
- ✓ Vigoria media
- ✓ Elevato contenuto di flavonoidi e polifenoli totali nelle bucce
- ✓ Produttività significativamente inferiore

| FASE FENOLOGICA | EPOCA |
|-----------------|-------------------|
| Germogliamento | I decade Aprile |
| Fioritura | III decade Maggio |
| Invaiatura | II decade Agosto |
| Maturazione | I decade Ottobre |

IL GRAPPOLO

- Magnetical Grappolo piramidale, spargolo, alato
- Acino medio-grosso, allungato; buccia pruinosa, abbastanza spessa e consistente, di colore blu tendente al nero





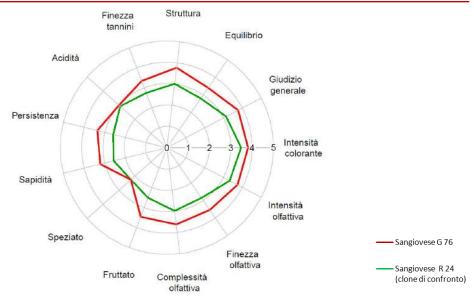
SUSCETTIBILITÀ MALATTIE CLONE CRITTOGAMICHE

| Botrite | Bassa |
|---------|-------------|
| Oidio | Medio-bassa |

| CARATTERISTICHE | CLONE | |
|-------------------------------|----------|--|
| PRODUTTIVE | | |
| Fertilità reale | 1,38 | |
| Produzione per ceppo (Kg) | 2,21 | |
| Numero grappoli/ceppo | 10,35 | |
| Peso medio grappolo (g) | 220 | |
| Peso medio acino (g) | 1,81 (*) | |
| Peso legno potatura (g/ceppo) | - | |
| Indice di Ravaz | - | |

| | PARAMETRI | CLONE |
|-------|--------------------------|--------------------|
| | ENOCHIMICI | |
| | Zuccheri (°Brix) | 23,82 |
| 9 | рН | 3,28 |
| MOSTO | Acidità totale (g/l) | 5,53 |
| Ĭ | Ac. Tartarico (g/l) | 6,81 (**) |
| | Ac. Malico (g/l) | 0,65 (**) |
| ONI | Antociani totali (mg/l) | 597 ^(*) |
| AI | Polifenoli totali (mg/l) | - |

ANALISI SENSORIALE



^(*) Dato medio relativo ai valori registrati nel triennio 2009 e 2011

^(**) Dati medi relativi al triennio 2008-2010



DESCRIZIONE ORGANOLETTICA

Il clone dà vini intensamente colorati, strutturati, molto persistenti, complessi, con sentori di frutta rossa, spezia e tabacco quando invecchiati, e caratterizzati da tannini morbidi e rotondi. Il biotipo risulta estremamente versatile per tutti gli obiettivi enologici, con un'attitudine particolare a dare vini di alta qualità, adatti ad un medio-lungo invecchiamento; tuttavia *G76* è adatto anche a produrre vini di più pronta beva e che spiccano per l'espressione aromatica, grazie ai suoi tannini morbidi che non necessitano di un affinamento particolare.

Adattamento a condizioni ambientali e pedologiche

Questo biotipo, rappresenta una referenza qualitativa in tutti gli ambienti di coltivazione del Sangiovese, dalla Romagna al Lazio, passando per l'Umbria e per tutte le denominazioni della Toscana, fino all'Abruzzo e alla Puglia settentrionale. Sia in zone calde costiere, che in zone più fredde e continentali, si è distinto per la costanza dei caratteri qualitativi, che lo rendono un assoluto campione per i vini che riesce a produrre.

Anche in ambienti caldi, l'acino grande e la buccia spessa conferiscono un'importante difesa contro le scottature e contro la disidratazione.

